

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2018, n. 1-6396

Celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile anno 2018". Approvazione criteri.

A relazione del Vicepresidente RESCHIGNA:

Come è noto l'art. 2 della L.R. 18/06/2007 n. 14 e s.m.i. ha istituito la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", che si celebra ogni anno il 21 di marzo. La Regione Piemonte è da sempre impegnata sui temi dell'educazione alla legalità e della lotta alle mafie e partecipa attivamente a molte iniziative su questi temi, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.

Per la celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" nell'anno 2018 la Regione Piemonte intende emanare apposito Avviso Pubblico per finanziare proposte che permettano tale celebrazione, per un importo complessivo massimo di 15.000 euro, fatte salve le previsioni indicate dal disegno di legge regionale n. 286 (bilancio di previsione finanziario 2018-2020), ad avvenuta approvazione dello stesso da parte del Consiglio regionale.

L'Avviso Pubblico sarà rivolto ai seguenti soggetti, previsti dall'art. 1, c. 2 della L.R. 14/2007:

- a) Enti locali;
- b) Associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite.

I soggetti di cui sopra devono inoltre soddisfare le seguenti condizioni:

- al fine di meglio concorrere allo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, attraverso un maggiore coinvolgimento della comunità piemontese, avere sede legale in Piemonte. I soggetti di cui alla lett. b) aventi sede legale fuori dal territorio regionale, devono avere distaccamenti operanti sul territorio piemontese;
- allo scopo di consentire un'efficace realizzazione delle iniziative
 - i soggetti di cui alla lett. a) devono aver adottato atti di programmazione per un'attività strutturata ed almeno biennale riguardante iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile,
 - i soggetti di cui alla lett. b) devono prevedere fra gli scopi dei propri statuti e svolgere in via principale attività riguardanti iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile e/o aver svolto tali iniziative negli ultimi 36 mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda di contributo prevista dall'Avviso Pubblico.

Le proposte dovranno avere i seguenti requisiti:

- individuare uno o più luoghi del Piemonte in cui si svolga la celebrazione, motivandone la significatività rispetto alla celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", collegandola ad eventi significativi riguardanti il territorio piemontese;
- coinvolgere cittadini, associazioni ed istituzioni, attraverso una capillare diffusione dell'iniziativa sull'intero territorio piemontese;
- rivolgersi ai giovani e alle scuole, al fine di diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, in coerenza con quanto disposto dagli artt. 1, 4 c. 1 lett. b) e 8 della L.R. 14/2007;
- coinvolgere i familiari delle vittime delle mafie, quali testimoni diretti dei fatti celebrati;
- capacità di autofinanziamento dell'intera iniziativa a cui potrà essere concesso un contributo nei limiti di quanto previsto ai paragrafi successivi, fatte salve le previsioni indicate dal disegno di legge regionale n. 286 (bilancio di previsione finanziario 2018-2020), ad avvenuta approvazione dello stesso da parte del Consiglio regionale.

Ai soggetti che hanno presentato la proposta ammessa sarà attribuito un contributo il cui ammontare sarà determinato sulla base della somma disponibile all'impegno sul cap. 176910/2018 del bilancio 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale, da suddividersi per il numero dei soggetti stessi in parti uguali.

Il contributo non potrà comunque superare il 70% delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa; eventuali residui risultanti dall'attribuzione del contributo al soggetto interessato, poiché il contributo attribuito in prima battuta è superiore al 70% della spesa sostenuta, potranno essere ripartiti in parti uguali fra i restanti soggetti, sempre che l'ulteriore assegnazione del contributo stesso non superi il 70% delle spese complessivamente sostenute.

L'entità del contributo sarà individuato attraverso l'adozione dei necessari atti di impegno di spesa del Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, nei limiti delle disponibilità consentite dal bilancio 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale, qualora inferiori a quelle attualmente previste dal più volte citato disegno di legge regionale n. 286/2017. I diritti dei beneficiari matureranno all'assunzione di tali atti di impegno di spesa, nei termini in essi contenuti.

Ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione, attestante la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'iniziativa che dovrà essere coerente con il preventivo di spesa.

E' consentito uno scostamento massimo del 20% fra le singole voci di spesa effettivamente sostenute e quelle preventivate, fermo restando il totale indicato per la realizzazione dell'iniziativa stessa ed i limiti di cui al punto precedente.

Qualora la rendicontazione evidenzii un costo inferiore a quello preventivato per il contributo concesso, lo stesso sarà revocato in misura proporzionale.

Il contributo, inoltre, potrà essere revocato qualora si verifichi l'utilizzo dello stesso per finalità diverse dalla realizzazione dell'iniziativa finanziata.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del predetto disegno di legge regionale n. 286/2017 (bilancio di previsione finanziario 2018-2020), oppure prima della sua approvazione qualora i limiti d'impegno previsti dalla L.R. 24/2017 consentano di dare completa copertura finanziaria, attraverso la disponibilità all'impegno sul cap. 176910/2018, il Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del procedimento, approverà

l'Avviso Pubblico per la celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" nell'anno 2018, sulla base dei criteri individuati nella presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale;

visto l'art. 2 della L.R. 14/2007;

vista la L.R. 24/2017 relativa all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte 2018;

vista la D.G.R. n. 1-2500 del 30/11/2015 relativa all'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;

nelle more dell'istituzione dell'Osservatorio regionale sulla criminalità organizzata di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità, di cui all'art. 5 quater della L.R. 14/2007;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

a voti unanimi,

delibera

- di celebrare nell'anno 2018 la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", prevista dall'art. 2 della L.R. 14/2007, attraverso l'emanazione di apposito Avviso Pubblico per finanziare proposte che permettano tale celebrazione, secondo i criteri stabiliti nelle premesse della presente deliberazione, per un importo complessivo massimo di 15.000 euro;
- di demandare al Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del procedimento, l'approvazione dell'Avviso Pubblico e dei successivi atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione.

I suddetti atti potranno essere adottati a seguito dell'approvazione del DDLR n. 286 (bilancio di previsione finanziario 2018-2020) da parte del Consiglio regionale, oppure prima della sua approvazione qualora i limiti d'impegno, previsti dalla L.R. 24/2017 relativa all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018, consentano di dare completa copertura finanziaria attraverso la disponibilità all'impegno sul cap. 176910/2018.

I diritti dei beneficiari matureranno all'assunzione di tali atti di impegno di spesa, nei termini in essi contenuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito della Regione Piemonte – sezione Amministrazione Trasparente – ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

(omissis)